

zione, e dopo la di lui morte il governo elesse per sopravvegliarli un direttore al quale accordò cenmila *reis* all'anno (circa seicentocinquante franchi); ma presto stancossi di questa spesa, ed oggidì non più s'occupa dei *coroados*. Erano dapprima stabiliti in un'*aldeia* o villaggio circa nove in dieci leghe da Uba, dall'altro lato del *Parahyba*, ma oggidì vivono in numero di cinque a seicento nei boschi dei dintorni (1).

Secondo il padre Casal, i *coroados* hanno case di legno abbastanza grandi per contenere cinquanta, ottanta ed anche cento famiglie (2); il principe Massimiliano però asserisce che non potevano contenerne più di due. Osserva quest'autore che i *goytacazes* lasciano crescere i loro capelli in tutta la lunghezza, e non adotta quindi l'opinione dell'autore della *Corografia Brasilica* intorno all'origine dei *coroados*. Egli crede invece che i purisi, i *coroados* ed i *coropos* appartengano al medesimo stipite, a motivo dell'affinità della loro lingua (3).

*Coropos*. Abitano la sponda destra del *Parahyba* insin al Rio Pomba, e la riva pure destra di quest'affluente; vivono ancora, al pari dei *coroados*, nello stato selvaggio, ma coltivano però il manioco, il mais, le patate, le zucche, ed altre piante di cucina. Una tribù di trecento d'essi abita le sponde del Rio Pomba, ed ha avuto relazione coi portoghesi fino dall'anno 1767 (4).

*Cortysi*. Abitano la Nova Beyra, nella provincia di Goyaz (5).

*Corumanas*. Dimorano nello stabilimento di Fonte Boa, nella provincia di Rio Negro.

*Cotochos*. Veggasi *Patachos*.

*Crapos*. Vivono nella parrocchia di San Manoel, nella provincia di Minas Geraes, e sono agricoltori (6).

*Criquiry*. Abitano nella provincia di Maranhão.

(1) *Viaggio di Saint-Hilaire*, cap. 2.

(2) *Cor. Braz.*, I, 368; II, 53 e 54.

(3) Veggasi cap. 5 del suo *Viaggio*, ed Eschwege, *Journal von Brasilien*, vol. I, pag. 159.

(4) Spix e Martius, lib. III, cap. 3.

(5) *Cor. Braz.*, I, 338.

(6) *Cor. Braz.*, I, 368.